

Comunicato Stampa del Consiglio del 24/02/2015

Nuova riunione della Consulta delle Elette e della commissione Scuola sulla bozza di regolamento degli asili nido comunali

Si è svolta oggi una nuova seduta di lavoro del tavolo tecnico costituito dalla Commissione Scuola, presieduta da Arnaldo Maurino, dalla Consulta delle Elette, presieduta da Simona Molisso, dall'Assessora all'Educazione Annamaria Palmieri e dagli uffici comunali competenti, con i dirigenti Giovanni Paonessa e Anna Pescina, dedicato alla discussione di un nuovo regolamento degli asili nido comunali. L'incontro di oggi è stato dedicato all'illustrazione del report stilato dagli uffici sulle categorie di precedenza ai fini dell'ammissione (art. 5), elaborato sulla base dell'attuale regolamento e delle ipotesi di modifica discusse in commissione.

Il documento, spiegato in dettaglio dal dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali è stato elaborato sulla base della proposta delle commissioni, che per le tipologie di utenti ulteriori rispetto alle prime tre già aventi diritto di precedenza (bambini già frequentanti, portatori di handicap e quanti appartengano ad un nucleo familiare che presenti una grave situazione socio-ambientale o siano bambini in affido) hanno ipotizzato l'introduzione di un nuovo sistema a punteggi da attribuire in fase di predisposizione delle graduatorie di accesso. Dalle valutazioni finora espresse è emersa l'idea di dare rilievo alla condizione dei nuclei familiari monoparentali effettivi (in cui manchi realmente una delle due figure genitoriali) e alle reali condizioni di reddito, che il nuovo modello per il calcolo del reddito ISEE, previsto a partire dal 2015, e il nuovo regolamento che l'Amministrazione dovrebbe adottare in materia, dovrebbero fotografare al meglio.

Dall'esame dei dati in possesso degli uffici, ha spiegato Paonessa, emerge, a partire dal 2011, una modifica della tipologia dei bambini frequentanti, con una forte riduzione di quelli appartenenti a famiglie con entrambi i genitori lavoratori, probabilmente anche per il nuovo sistema tariffario introdotto, che ha aumentato a tredici le categorie di reddito ISEE, e di quelli provenienti da famiglie mono parentali con genitore lavoratore. L'ipotesi è quella di una migrazione di quanti si collocano nelle fasce medie di reddito a vantaggio dell'offerta privata, con una conseguente maggiore segmentazione dell'utenza (meno richieste di tempo pieno, maggiore utilizzo a singhiozzo della struttura e aumento dei ritiri in corso d'anno) che crea problemi anche nell'organizzazione del servizio. Va quindi valutata attentamente, anche alla luce di questi elementi, la scelta del meccanismo di punteggi da adottare per l'ammissione, scelta che però, ha concluso Paonessa, va armonizzata con le decisioni in materia di tariffe.

Per l'Assessora Palmieri vanno favorite sicuramente le situazioni di disagio, ma va anche elaborato un sistema che crei un equilibrio tra le diverse tipologie di richiedenti e garantisca da ricadute negative sulla qualità dell'offerta.

Su questi aspetti, e sulla necessità di maggiori controlli sull'offerta privata, sono intervenuti i presidenti Molisso e Maurino, i consiglieri Beatrice e Vasquez e le consigliere di Municipalità De Giacomo (2^a), Torre (3^a) e Vitelli (5^a).

Il Capo ufficio stampa

Mimmo Annunziata